



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1482

Seduta del 04/12/2023

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RELAZIONE SULLO STATO D'ATTUAZIONE DELLA DGR 30 GIUGNO 2020 – N. XI/3322 “LA CREMAZIONE IN LOMBARDIA. AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI PER L'EVOLUZIONE DELLA RETE DEGLI IMPIANTI ELABORATE IN ESITO ALL'ANALISI DEI DATI RACCOLTI IN CONFORMITÀ ALLA D.G.R. X/3770 DEL 3 LUGLIO 2015 E INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE ED EMISSIVE DEGLI IMPIANTI – ANNI 2021/2022 - CLAUSOLA VALUTATIVA PREVISTA DALL'ART. 73 E ART. 131 BIS DELLA L.R. 33/2009 S.M.I. - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

I Dirigenti Danilo Cereda e Nicoletta Cornaggia

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **RICHIAMATI:**

- Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 s.m.i. "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- Regolamento regionale 14 giugno 2022 – n. 4 Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 30/8/2008 "Statuto d'autonomia della Lombardia", con particolare riferimento all'art. 45;
- Regolamento generale del Consiglio approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/0840 del 9/6/2009, con particolare riferimento agli artt. da 108 a 111;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 45 dello Statuto d'autonomia della Lombardia ha istituito il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione che opera per consentire l'esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dall'art. 14, comma 2, dello Statuto, con modalità e funzioni stabilite dal Regolamento generale del Consiglio (artt. da 108 a 111);

**VISTO** in particolare l'art. 110 Regolamento generale del Consiglio Regionale che prevede che nelle leggi regionali possano essere iscritte clausole valutative che definiscano le informazioni necessarie a comprendere i processi di attuazione ed i risultati delle politiche regionali;

**CONSIDERATO** l'art.73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 s.m.i. prevede che la Giunta regionale presenti una relazione relativa all'accesso alla cremazione, nonché all'attività dei crematori presenti sul territorio regionale con particolare riferimento alla loro adeguatezza rispetto al bacino di riferimento e che tale relazione costituisca autonoma sezione della relazione richiesta all'articolo 131 bis.;

**RICHIAMATA** la dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322 "La cremazione in Lombardia. aggiornamento delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alla d.g.r. x/3770 del 3 luglio 2015 e individuazione delle caratteristiche costruttive ed emissive degli impianti – anni 2020/2021 - clausola valutativa prevista dall'art. 73 e art. 131 bis della l.r. 33/2009 s.m.i., di cui alla dgr 18 luglio 2022 - n° XI / 6680, che assegna alla D.G. Welfare il compito di monitorare la cremazione in Lombardia, analizzando il



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

trend della relativa scelta attraverso i dati trasmessi annualmente, entro il termine del 28 febbraio, dai Comuni e dai gestori degli impianti;

**PRESO ATTO** della Relazione “La cremazione in Lombardia 2016-2019” di cui alla DGR 30 giugno 2020 – N. XI/3322 e della Relazione di cui al Decreto n. 13065 del 30/10/2020, relative ai dati di cremazione, al fabbisogno di cremazione e all'evoluzione della rete degli impianti di cremazione in Lombardia redatte sulla base dell'attività di monitoraggio condotta dalla Struttura Prevenzione sanitaria dai rischi ambientali, climatici e lavorativi (ex Ambienti di Vita e di lavoro) della DG Welfare;

**PRESO ATTO** della Relazione sullo stato d'attuazione della dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322 “La cremazione in Lombardia. aggiornamento delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alla d.g.r. x/3770 del 3 luglio 2015 e individuazione delle caratteristiche costruttive ed emissive degli impianti – anni 2020/2021 - clausola valutativa prevista dall'art. 73 e art. 131 bis della l.r. 33/2009 s.m.i., di cui alla dgr 18 luglio 2022 - n° XI / 6680;

**RITENUTO** di approvare e di trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73, comma 5 della l.r. 33/2009, quale clausola valutativa di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) n.2 della l.r. 3/2021, la Relazione “Gli impianti di cremazione in Lombardia – anni 2021/2022” qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**CONSIDERATO** che la Relazione “Gli impianti di cremazione in Lombardia – anni 2021/2022” di cui al punto che precede rileva:

- in Lombardia, nell'anno 2022, risultano esistenti 12 impianti per un totale di 26 linee di cremazione a metano di cui 1 linea a Cremona attiva nel 2021;
- nell'anno 2022 sono risultate operative 23 su 26 linee con una perdita di potenziale pari a 3600 cremazioni/anno;

**RITENUTO** di stabilire che, per sopperire al suddetto fabbisogno regionale, la D.G. Welfare, entro il 1° febbraio 2024 provveda a dare avviso pubblico, al fine di poter raccogliere le istanze da parte dei Comuni interessati;

**RITENUTO** che, in continuità con la dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322 tale avviso sia rivolto sia ai Comuni che hanno già presentato domanda negli anni precedenti, che ai nuovi. Le domande pervenute verranno assoggettate ad un primo vaglio di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

ammissibilità/processabilità che terrà conto di:

a) ricomprensione all'interno del perimetro cimiteriale della proposta progettuale;

b) previsione minima di 1200 cremazioni/anno per linea.

Qualora siano previste potenzialità superiori dovrà altresì essere presentata esaustiva attestazione di impegno al raggiungimento degli elementi produttivi minimi capaci di determinare il numero di cremazioni/annue indicate, con dichiarazione delle modalità gestionali e organizzative in fase di esercizio, risorse impegnate per n. turni giornalieri e n. di giornate lavorative/anno;

c) previsione di almeno 2 linee;

d) analisi del bacino di riferimento definito sulla base dei dati di popolazione dei residenti e i tassi di mortalità forniti da ISTAT, relativi all'ultimo anno disponibile. La suddetta analisi, che tiene conto di impianti già esistenti o già verificati e/o autorizzati, è parametrata secondo i criteri:

- zone poste entro i 30 km dal confine del Comune di impianto: 100% della popolazione;
- zone poste tra i 30 e i 60 km dal confine del Comune di impianto: 50% della popolazione;
- zone poste oltre i 60 km dal confine del Comune di impianto: 30% della popolazione.

La presentazione di istanze da parte di Comuni associati è criterio preferenziale. Costituirà elemento di valutazione residuale l'ordine cronologico di protocollazione delle istanze.

Le istanze di verifica preventiva dovranno essere depositate al protocollo regionale nel rispetto dei termini previsti dall'apposito avviso che sarà elaborato e pubblicato sul sito web

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/home> e sul BURL;

**RITENUTO** di confermare che l'esito positivo della verifica preventiva, per le istanze presentate dai Comuni alla D.G. Welfare nei termini previsti dall'avviso pubblico, ha validità di 1 anno, termine entro il quale deve necessariamente essere stata depositata istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per il tramite del SUAP, in modalità telematica e ovvero di autorizzazione alle emissioni in atmosfera



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006. Decorso inutilmente tale termine, senza che sia pervenuta una motivata richiesta di proroga alla D.G. Welfare, l'esito si intende decaduto;

**RITENUTO** che al fine di monitorare l'esito positivo della verifica preventiva, di cui ai punti precedenti le Province/Città Metropolitana, quali Autorità competenti in materia di emissioni in atmosfera e AUA, comunicano l'avvenuta presentazione della domanda di AUA, ovvero di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 alla D.G. Ambiente e Clima e questa provvede a darne informazione alla D.G. Welfare;

**RITENUTO** che, sul territorio regionale, sia gli impianti di cremazione nuovi che quelli esistenti sottoposti a rinnovo/aggiornamento delle autorizzazioni – per i quali, tenendo conto della fattibilità tecnica degli interventi, la dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322 ha garantito un tempo per l'adeguamento degli impianti, indicativamente non inferiore a 4 anni - devono rispettare le caratteristiche impiantistiche e le prestazioni emissive minimali di cui all'allegato B della citata dgr, ferma restando, in ogni caso, la facoltà delle Autorità competenti di effettuare ulteriori valutazioni sulla base della situazione sito-specifica dell'impianto;

**RITENUTO** opportuno che i Comuni nell'esame dei progetti tengano in debita considerazione anche l'impatto dell'intervento sul territorio sotto il profilo paesistico e del decoro, e che di conseguenza individuino le soluzioni più idonee alla mitigazione dello stesso;

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura approvato con D.C.R. n. 42 del 1° luglio 2023;

**VISTA** la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

**DATO ATTO** altresì che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare e di trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

comma 5 della l.r. 33/2009 quale clausola valutativa di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) n.2 della l.r. 3/2021, la Relazione "Gli impianti di cremazione in Lombardia – anni 2021/2022" qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rileva:

- in Lombardia, nell'anno 2022, risultano esistenti 12 impianti per un totale di 26 linee di cremazione a metano di cui 1 linea a Cremona attiva nel 2021;
  - nell'anno 2022 sono risultate operative 23 su 26 linee con una perdita di potenziale pari a 3600 cremazioni/anno;
2. di stabilire che, per sopperire al suddetto fabbisogno regionale, la D.G. Welfare, entro il 1° febbraio 2024, provveda a dare avviso pubblico, al fine di poter raccogliere le istanze da parte dei Comuni interessati;
  3. di stabilire che, in continuità con la dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322, tale avviso sia rivolto sia ai Comuni che hanno già presentato domanda negli anni precedenti, che ai nuovi. Le domande pervenute verranno assoggettate ad un primo vaglio di ammissibilità/processabilità che terrà conto di:
    - a) ricomprensione all'interno del perimetro cimiteriale della proposta progettuale;
    - b) previsione minima di 1200 cremazioni/anno per linea.

Qualora siano previste potenzialità superiori dovrà altresì essere presentata esaustiva attestazione di impegno al raggiungimento degli elementi produttivi minimi capaci di determinare il numero di cremazioni/annue indicate, con dichiarazione delle modalità gestionali e organizzative in fase di esercizio, risorse impegnate per n. turni giornalieri e n. di giornate lavorative/anno;
    - c) previsione di almeno 2 linee;
    - d) analisi del bacino di riferimento definito sulla base dei dati di popolazione dei residenti e i tassi di mortalità forniti da ISTAT, relativi all'ultimo anno disponibile. La suddetta analisi, che tiene conto di impianti già esistenti o già verificati e/o autorizzati, è parametrata secondo i criteri:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- zone poste entro i 30 km dal confine del Comune di impianto: 100% della popolazione;
- zone poste tra i 30 e i 60 km dal confine del Comune di impianto: 50% della popolazione;
- zone poste oltre i 60 km dal confine del Comune di impianto: 30% della popolazione.

La presentazione di istanze da parte di Comuni associati è criterio preferenziale.

Costituirà elemento di valutazione residuale l'ordine cronologico di protocollazione delle istanze.

Le istanze di verifica preventiva dovranno essere depositate al protocollo regionale nel rispetto dei termini previsti dall'apposito avviso che sarà elaborato e pubblicato sul sito web

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/homee> sul BURL;

4. di confermare che l'esito positivo della verifica preventiva, per le istanze presentate dai Comuni alla D.G. Welfare nei termini previsti dall'avviso pubblico, ha validità di 1 anno, termine entro il quale deve necessariamente essere stata depositata istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per il tramite del SUAP, in modalità telematica e ovvero di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006. Decorso inutilmente tale termine, senza che sia pervenuta una motivata richiesta di proroga alla D.G. Welfare, l'esito si intende decaduto;
5. di confermare che, al fine di monitorare l'esito positivo della verifica preventiva, di cui al punto precedente, le Province/Città Metropolitana, quali Autorità competenti in materia di emissioni in atmosfera e AUA, comunicano l'avvenuta presentazione della domanda di AUA, ovvero di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 alla D.G. Ambiente e Clima e questa provvede a darne informazione alla D.G. Welfare;
6. che, sul territorio regionale, sia gli impianti di cremazione nuovi che quelli esistenti sottoposti a rinnovo/aggiornamento delle autorizzazioni – per i quali, tenendo conto della fattibilità tecnica degli interventi, la dgr 30 giugno 2020 – n. XI/3322 ha garantito un tempo per l'adeguamento degli impianti, indicativamente non inferiore a 4 anni - devono rispettare le caratteristiche



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

impiantistiche e le prestazioni emissive minimali di cui all'allegato B della citata dgr, ferma restando, in ogni caso, la facoltà delle Autorità competenti di effettuare ulteriori valutazioni sulla base della situazione sito-specifica dell'impianto;

7. opportuno che i Comuni nell'esame dei progetti tengano in debita considerazione anche l'impatto dell'intervento sul territorio sotto il profilo paesistico e del decoro, e che di conseguenza individuino le soluzioni più idonee alla mitigazione dello stesso;
8. di trasmettere la presente deliberazione, compresa l'allegata Relazione, al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 8 ter della l.r. 17/2003.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## GLI IMPIANTI DI CREMAZIONE IN LOMBARDIA – Anno 2021/2022

Novembre 2023

### 1. Atti regionali di riferimento

Nel 2020, con Decreto Direttore Generale Welfare (DDGW) 13065, la DG Welfare ha condotto il monitoraggio del trend della scelta crematoria attraverso una survey rivolta ai comuni ed ai gestori degli impianti crematori (primo semestre 2020) e stimato il fabbisogno crematorio lineare e esponenziale al 2024. L'esito dell'analisi è parte integrante del DDGW 13065/2020.

Nel 2021, con DDGW 5493, la DG Welfare ha approvato l'evoluzione della rete regionale degli impianti crematori con l'obiettivo strategico di soddisfare il fabbisogno esponenziale di cremazioni/anno al 2024; l'elenco è parte integrante del DDGW 5493/2021.

Allegato al Decreto DG Welfare 5493/2021

Comune sede impianto	Provincia	istanza	Quota n. cr/a anno assegnata
ALBOSAGGIA	Sondrio	potenziamento	1.200
MANTOVA	Mantova	potenziamento	1.200
BRESCIA	Brescia	potenziamento	5.000
BERGAMO	Bergamo	potenziamento	2.500
VARESE	Varese	potenziamento	2.500
COMO	Como	potenziamento	1.200
CHIARI	Brescia	nuova realizzazione	2.400
PAVIA	Pavia	potenziamento	2.500

Nel 2022, con Delibera di Giunta Regionale (D.g.r.) 6680/2022, è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione della D.g.r. 3322/2020 relativa all'aggiornamento delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti di cremazione elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alla D.g.r. 3770/2015.

Detta dgr "conferma le stime al 2024 del fabbisogno crematorio nel territorio lombardo di cui alla relazione allegata al Decreto 13065 del 30/10/2022 e conseguentemente la coerenza dello scenario di evoluzione della rete regionale approvata con Decreto 5493 del 22/04/2021 che consiste nel potenziamento degli impianti esistenti (Albosaggia (SO), Mantova, Brescia, Bergamo, Varese, Como e Pavia) e la compensazione del bisogno in provincia di Brescia con la nuova realizzazione in Chiari (BS)." Altresì dà merito della ricognizione effettuata ai sensi del punto 4 del D. 5493/2021 relativa al deposito di istanza di AUA da parte di Albosaggia (SO), Brescia, Como, Pavia e Chiari; e della richiesta di proroga al 31/12/2022 da parte di Bergamo Varese, Mantova. Il rigetto della richiesta per l'impianto di Bergamo non comporta l'apertura di un nuovo avviso: "... Per quanto sopra, tenuto conto del mancato potenziamento dell'impianto di Bergamo, non si ravvisa, al

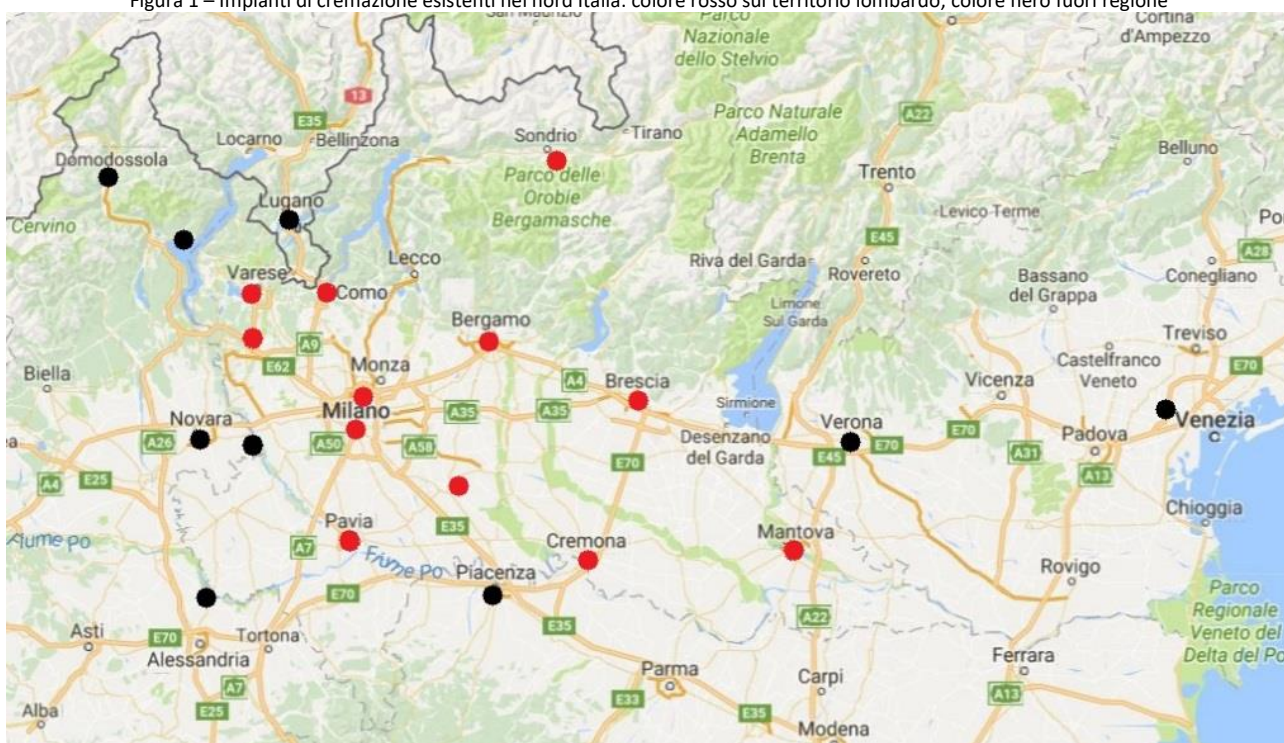
*momento, la necessità di dar seguito ad un'ulteriore evoluzione della rete degli impianti di cremazione in Lombardia, in quanto l'assetto approvato con D.5493/2021 risulta compatibile al bisogno stimato come è emerso dall'analisi contenuta nella presente relazione in linea con la crescita lineare e non modificano sostanzialmente il bisogno all'anno 2025."*

Nel 2023, la DG Welfare ha condotto un nuovo monitoraggio del trend della scelta crematoria attraverso una survey rivolta ai comuni ed ai gestori degli impianti crematori relativo all'attività degli impianti per l'anno 2022.

## 2. Gli impianti di cremazione

In Lombardia, nell'anno 2022, risultano esistenti 12 impianti per un totale di 26 linee di cremazione a metano di cui 1 linea a Cremona attiva nel 2021. L'impianto di Cinisello Balsamo (2 linee) e la linea 1 di quello sito a Como non sono risultati operanti per problemi tecnici. Anche nell'anno 2020, quello di Como è risultato attivo solo nel secondo semestre.

Figura 1 – Impianti di cremazione esistenti nel nord Italia: colore rosso sul territorio lombardo; colore nero fuori regione



Le informazioni di sintesi relative agli impianti di cremazione siti in Lombardia nel 2020 sono presentati in Tabella 1 che richiama, nella colonna "Aggiornamenti", gli esiti dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Direttore Generale Welfare 5493 del 22.04.2021.

Tabella 1 – Impianti di cremazione in Lombardia (cr/a: cremazioni/anno).

Impianti	Linee e potenzialità	Vetustà	Aggiornamento
Albosaggia (SO)	2 linee a metano  (2400 cr/a)	una linea in esercizio dal 2013 una linea avviata 2014	Attivo  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 1200 cremazioni/anno
Bergamo	2 linee a metano	una linea in esercizio da 2008	Attivo

	(5000 cr/a)	una seconda nel 2011. Ammodernamento nel 2016	Sostituzione e potenziamento a 2500 cremazioni/anno delle linee nel 2016. A regime dall'ottobre 2016  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di potenziamento di 2500 cremazioni/anno
Brescia	2 linee a metano  (2400 cr/a)	in esercizio dal 2013	Attivo  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di una nuova linea a metano della potenzialità di 5000 cremazioni/anno
Busto Arsizio (VA)	1 linea a metano (1200 cr/a)	in esercizio dal 2012	Attivo
Cinisello Balsamo (MI)	2 linee a metano (2400 cr/a)	in esercizio dal 2009	Attivo
Chiari (BS)	2 linee a metano  (2400 cr/a)	da realizzare	Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un nuovo impianto a a metano della potenzialità di 2400 cremazioni/anno
Como	2 linee a metano  (2400 cr/a)	in esercizio dal 2007  Nel periodo giu.2016 – giu.2020 l'impianto non ha funzionato a causa di mancata individuazione del nuovo gestore	Attivo  Il nuovo gestore dell'impianto ha avviato l'attività nel secondo semestre 2020  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 1200 cremazioni/anno
Cremona	1 linea a metano (1200 cr/a)	in esercizio dal 2014	Attivo
Lodi	1 linea a metano (1200 cr/a)	in esercizio dal 2011	Attivo
Mantova	2 linee a metano  (2400 cr/a)	in esercizio dal 2008	Attivo  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 1200 cremazioni/anno
Milano – Lambrate	6 linee a metano  (7200 cr/a)	messò in esercizio tra il 1998, 2003 e 2018	Attivo  Verifica preventiva positiva per la sostituzione di 2 linee elettriche con 3 linee a metano per casse di zinco - lavori da completare.
Pavia	2 linee a metano  (2400 cr/a)	una linea in esercizio dal 1996 una linea in esercizio dal 2005	Attiva solo una linea Seconda linea dedicata nel 2018 solo a cremazioni di resti  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 2500 cremazioni/anno
Varese	2 linee a metano	in esercizio dal 2000	Attivo

	(5000 cr/a)	sostituzione e potenziamento delle linee nel 2016	Sostituzione e potenziamento a 2500 cremazioni/linea/anno delle linee nel 2016. A regime dal 2016  Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 2500 cremazioni/anno
--	-------------	---	---

I 12 impianti di cremazione lombardi hanno una capacità, in essere, pari a 35.400 cremazioni/anno. Posto che nell'aprile 2021 gli impianti esistenti di Albosaggia (SO), Mantova, Brescia, Bergamo, Varese, Como, Pavia hanno ricevuto parere favorevole all'istanza di verifica preventiva (ai sensi delle DGR 3322/2020, Decreto DG Welfare 13065/2021 e Decreto DG Welfare 5493/2021) per il potenziamento; che il Comune di Chiari (BS) ha ricevuto parere favorevole all'istanza di verifica preventiva (ai sensi delle DGR 3322/2020, Decreto DG Welfare 13065/2021 e Decreto DG Welfare 5493/2021) per la realizzazione di un nuovo impianto, a completamento degli interventi, la capacità crematoria lombarda potrà raggiungere le 53.900 cremazioni/anno.

### 3. Monitoraggio attività di cremazione

Come per gli anni 2016 – 2021, il monitoraggio dell'attività di cremazione anno 2022 è condotto mediante "survey on-line".

Nello specifico:

- ai **Comuni lombardi**, ovvero agli Uffici Anagrafe, sono stati richiesti i dati relativi ai decessi avvenuti sul singolo territorio comunale e alle cremazioni di cadaveri e di resti da esumazione ed estumulazione in impianti regionali ed extra-regionali;
- ai **Gestori degli impianti lombardi** sono stati richiesti i dati relativi alle cremazioni da loro realizzate.

Il presente report presenta una sintesi dei dati della survey annuale condotta nel 2022 ed un confronto con quelli raccolti nel 2021.

I **Comuni** che hanno risposto alla "survey" sono stati solo 827, il 54,9% della totalità dei comuni lombardi. Si rammenta che nel 2020 la percentuale di adesione è stata del 79,15%; mentre nel 2021, del 69,75%.

In Lombardia, il confronto tra gli anni 2021 e 2022 evidenzia un lievissimo aumento dei decessi (fonte ISTAT): il quoziente di mortalità (tasso specifico di mortalità per mille abitanti) è passato da 10,9‰ a 11,2‰. Analizzando i dati trasmessi dai Comuni attraverso la survey - che, per i due anni considerati presentano percentuali di adesione differenti per circa 15 punti percentuali - si evidenzia che:

- il numero medio di decessi dichiarati per comune è aumentato da 83 (86.897/1049) nel 2021 a 95 (78459/827) nel 2022;
- il numero medio di autorizzazioni totali rilasciate per comune è aumentato da 43 (44620/1049) nel 2021 a 52 (42925/827) nel 2022.
- è stabile il rapporto tra le autorizzazioni fuori e dentro il territorio regionale.

Tabella 2 – Esiti della Survey presso i Comuni

Anno	Decessi		Flusso dati COMUNI					
	ISTAT (estrazione aprile)	Comuni	% risposte Comuni	Autorizzati alla cremazione				
				Totali	in Lombardia	fuori Lombardia	in Lombardia %	fuori Lombardia %
<b>2016</b>	<b>94.301</b>	80.876	<b>80,00%</b>	<b>32.485</b>	27.535	4.950	84,8	15,2
<b>2017</b>	<b>99.335</b>	78.091	<b>62,00%</b>	<b>33.917</b>	28.248	5.669	83,3	16,7
<b>2018</b>	<b>99.542</b>	100.036	<b>83,40%</b>	<b>40.050</b>	31.874	8.176	79,6	20,4
<b>2019</b>	<b>101.174</b>	85.814	<b>73,60%</b>	<b>38.840</b>	32.629	6.211	84,0	16,0

<b>2020</b>	<b>133.478</b>	125.904	<b>79,15%</b>	<b>60.158</b>	50.526	9.632	84,0	16,0
<b>2021</b>	<b>108.437</b>	86.897	<b>69,65%</b>	<b>44.620</b>	37.026	7.594	83,0	17,0
<b>2022</b>	<b>111.930</b>	78.459	<b>54,91%</b>	<b>42.925</b>	35.877	7048	83,6	16,4

Tutti i **Gestori degli impianti** di cremazione hanno risposto alla “survey”.

A fronte di un tasso di decesso di mortalità costante tra il 2021 e il 2022 (fonte ISTAT), l’attività totale degli impianti di cremazione lombardi, nel biennio considerato, è solo lievemente cresciuta (4%), mentre è diminuita la quota di cremazioni di cadaveri provenienti da fuori regione.

Tabella 3 – Numero di cremazione di cadaveri come dichiarata dai Gestori degli impianti

	dati ISTAT Deceduti	Flusso dati GESTORI				
		Cremazioni				
		Totali	Provenienza			
			regione	da fuori regione	regione %	da fuori regione %
<b>2016</b>	<b>94.301</b>	<b>36.692</b>	32.373	4.319	88,2	11,8
<b>2017</b>	<b>99.335</b>	<b>37.824</b>	33.682	4.142	89,0	11,0
<b>2018</b>	<b>99.542</b>	<b>38.749</b>	34.835	3.914	89,9	10,1
<b>2019</b>	<b>101.174</b>	<b>42.367</b>	38.076	4.291	89,9	10,1
<b>2020</b>	<b>133.478</b>	<b>52.960</b>	48.667	4.293	91,9	8,1
<b>2021</b>	<b>108.437</b>	<b>50.423</b>	46.473	3.950	92,2	7,8
<b>2022</b>	<b>111.930</b>	<b>52.423</b>	49.438	2.985	94,3	5,7

La differenza tra numero di cremazioni autorizzate dai comuni (42.925) e numero cremazioni effettuate dagli impianti lombardi (52.423) va ricondotta alla percentuale di risposta alla survey: per i Gestori è stata del 100%, per i Comuni è stata solo del 54,91%.

La **Tabella 4** presenta, per ogni impianto di cremazione sito in Lombardia e per gli anni 2021/2022, i dati trasmessi dai Comuni e dai Gestori degli impianti rispettivamente relativi alle autorizzazioni rilasciate e alle cremazioni effettuate di cadaveri deceduti in Lombardia.

Tabella 4 – Esiti della Survey 2022: confronto tra dati comunicati dai Comuni e dai Gestori degli impianti per singolo impianto di cremazione

Anno	Albosaggia	Bergamo	Brescia	Busto Arsizio	Cinisello Balsamo	Como	Cremona	Lodi	Mantova	Milano	Pavia	Varese	Totale
<b>2021</b>													
<b>COMUNI</b>	5.019	4.806	4.664	379	207	1.598	1.793	1.130	1.875	10.179	2.778	2.598	37.026
<b>IMPIANTI</b>	6.260	6.213	4.966	1.292	1.327	2.152	1.517	1.582	3.756	10.669	3.275	3.464	46.473
<b>2022</b>													
<b>COMUNI</b>	4.009	4.861	2.149	1.000	23	882	1.788	663	2.249	11.653	5.253	1.347	35.877
<b>IMPIANTI</b>	7182	7160	5275	1056	0	1799	2389	1161	3294	12121	3641	4360	49.438

#### 4. Esiti della survey: i dati trasmessi dai COMUNI su decessi e autorizzazioni alla cremazione

Le cremazioni autorizzate nel 2022 dai Comuni ed effettuate in impianti siti in Lombardia, sono state nel 2021, 37.026, e nel 2022, 35.877 ovvero, rispettivamente, l’83,0% e l’83,6% del totale delle autorizzazioni

alla cremazione rilasciate. Le cremazioni di cadavere autorizzate, disaggregate per provincia e per singolo impianto, sono illustrate nelle **tabelle 5a e 5b**.

**Tabella 5a – Anno 2021.** Esiti della Survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti in Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni – Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 69,65% dei Comuni)

Provincia	numero dei decessi	IMPIANTI DI CREMAZIONE SITI IN LOMBARDIA												
		TOTALE Autorizzazioni cremazione di cadaveri	Albosaggia	BG	BS	Busto Arsizio	Cinisello Balsamo	CO	CR	LO	MN	MI	PV	VA
Bergamo	9783	4463	41	3972	43	4	3	2	27	198	21	18	16	118
Brescia	10398	5249	144	316	4449	0	0	1	118	4	122	4	14	77
CMMilano	27389	12435	358	176	19	112	114	32	32	316	401	9907	883	85
Como	5646	2756	1028	9	1	3	6	1487	0	1	49	22	7	143
Cremona	4785	1790	4	50	58	0	3	0	1461	36	127	15	34	2
Lecco	3235	1385	1145	160	1	0	2	34	1	2	10	9	6	15
Lodi	2189	721	1	4	2	0	2	0	111	526	3	20	49	3
Mantova	2592	1000	0	1	63	1	2	0	32	1	900	0	0	0
Monza Brianza	4992	1492	947	96	16	45	60	13	1	9	198	28	59	20
Pavia	7561	1951	25	16	8	9	10	1	10	37	31	111	1692	1
Sondrio	1919	1259	1247	0	2	0	0	2	0	0	2	3	1	2
Varese	6408	2525	79	6	2	205	5	26	0	0	11	42	17	2132
<b>RL</b>	<b>86.897</b>	<b>37.026</b>	<b>5019</b>	<b>4806</b>	<b>4664</b>	<b>379</b>	<b>207</b>	<b>1598</b>	<b>1793</b>	<b>1130</b>	<b>1875</b>	<b>10179</b>	<b>2778</b>	<b>2598</b>

**Tabella 5b – Anno 2022.** Esiti della Survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti in Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni – Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 54,91% dei Comuni)

Provincia	numero dei decessi	IMPIANTI DI CREMAZIONE SITI IN LOMBARDIA												
		TOTALE Autorizzazioni cremazione di cadaveri	Albosaggia	BG	BS	Busto Arsizio	Cinisello Balsamo	CO	CR	LO	MN	MI	PV	VA
Bergamo	8830	4587	39	4385	66	2	0	3	19	18	8	16	18	13
Brescia	5833	2436	64	140	1949	1	0	0	163	1	104	5	6	3
CMMilano	29581	14203	432	177	5	195	17	30	19	211	482	11491	695	449
Como	4556	2006	1036	6	0	1	0	788	0	2	32	14	7	120
Cremona	4208	1725	4	44	52	0	0	0	1488	26	94	4	11	2
Lecco	2398	1126	1042	34	2	0	0	32	0	0	6	4	2	4
Lodi	1431	555	1	1	0	0	0	0	68	368	4	11	100	2
Mantova	3395	1602	0	1	66	0	0	0	27	1	1433	0	63	11
Monza Brianza	6034	821	609	54	7	2	5	18	2	1	56	8	53	6
Pavia	5932	4499	30	13	1	0	0	1	2	33	26	93	4286	14
Sondrio	1085	692	686	2	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0
Varese	5176	1625	66	4	0	799	0	9	0	1	4	7	12	723
<b>RL</b>	<b>78459</b>	<b>35.877</b>	<b>4.009</b>	<b>4.861</b>	<b>2.149</b>	<b>1.000</b>	<b>23</b>	<b>882</b>	<b>1.788</b>	<b>663</b>	<b>2.249</b>	<b>11.653</b>	<b>5.253</b>	<b>1.347</b>

Come meglio rappresentato nelle **tabelle 6a e 6b**, nelle Province in cui è presente un impianto di cremazione, quest'ultimo assolve un'alta percentuale del fabbisogno espresso dai comuni della provincia.

Nelle province di Lecco e Monza Brianza, in cui non sono presenti impianti, l'impianto di cremazione destinatario del maggior numero di cremazioni autorizzate dai Comuni, afferenti alle province stesse, è stato quello sito nel comune di Albosaggia. Detto impianto, anche nel 2022, continua ad essere destinatario di una

percentuale considerevole (42,0%) dei feretri destinati alla cremazione e autorizzati dai Comuni della provincia di Como.

**Tabella 6a – Anno 2021.** Esiti della Survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti in Lombardia.  
(Fonte Dati: Survey Comuni – Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 69,65% dei Comuni)

Provincia	Totale autorizzazioni cremazione di cadaveri	Impianto	cremazioni effettuate			
			valore assoluto	valore %	valore% provinciale	
Bergamo	4.763	Bergamo	3.972	83,4		
Brescia	5.454	Brescia	4.449	81,6		
CM Milano	15.731	Milano	9.907	63,0	63,7	
		Cinisello B	114	0,7		
Como	3.213	Como	1.487	46,3		
		<b>Albosaggia</b>	1.028	32,0		
Cremona	2.019	Cremona	1.461	72,4		
Lecco	1.488	<b>Albosaggia</b>	1.145	76,9		
Lodi	791	Lodi	526	66,5		
Mantova	1.094	Mantova	900	82,3		
Monza Brianza	2.259	<b>Albosaggia</b>	947	41,9		
Pavia	3.228	Pavia	1.692	52,4		
Sondrio	1.264	<b>Albosaggia</b>	1.247	98,7		
Varese	3.316	Varese	2.132	64,3		70,5
		Busto Arsizio	205	6,2		

**Tabella 6b – Anno 2022.** Esiti della Survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti in Lombardia.  
(Fonte Dati: Survey Comuni – Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 54,91% dei Comuni)

Provincia	Totale autorizzazioni cremazione di cadaveri	Impianto	cremazioni effettuate		
			valore assoluto	valore %	valore% provinciale
Bergamo	4730	Bergamo	4.385	92,7	
Brescia	2672	Brescia	1.949	72,9	
CM Milano	17646	Milano	11.491	65,1	65,2
		Cinisello B	17	0,1	
Como	2468	Como	788	31,9	
		<b>Albosaggia</b>	1036	42,0	
Cremona	1906	Cremona	1488	78,1	
Lecco	1225	<b>Albosaggia</b>	1042	85,1	
Lodi	659	Lodi	368	55,8	

Mantova	1664	Mantova	1433	86,1	
Monza Brianza	1536	<b>Albosaggia</b>	609	39,7	
Pavia	5168	Pavia	4286	82,9	
Sondrio	695	<b>Albosaggia</b>	686	98,7	
Varese	2556	Varese	723	28,3	59,6
		Busto Arsizio	799	31,3	

Come mostrato nelle **tabelle 7a e 7b**, in Lombardia nel 2021, le cremazioni autorizzate dai Comuni e realizzate fuori regione sono state 7.594 ovvero il 17,0% del totale delle cremazioni autorizzate. Tale andamento si conferma nel 2022, con 7.048 cremazioni autorizzate dai Comuni e realizzate fuori regione e rappresentanti il 16,4% del totale delle cremazioni autorizzate. Tuttavia, la comparazione mostra delle criticità dal momento che i Comuni rispondenti alla survey nel 2022 sono stati nettamente inferiori (54,91%) rispetto a quelli rispondenti nel 2021 (69,65%).

**Tabella 7a – Anno 2021.** Esiti della survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti fuori Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni - Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 69,65% Comuni)

Provincia	numero dei decessi	IMPIANTI DI CREMAZIONE SITI IN ALTRE REGIONI										
		TOTALE Autorizzazioni cremazione di cadaveri	Treccate	NO	Valenza	Verbania	Spinea	PC	VR	Lugano	Domodossola	Altro
Bergamo	9.783	300	171	0	18	3	4	30	1	0	7	66
Brescia	10.398	205	5	3	56	5	6	36	3	0	4	87
CMMilano	27.389	3.296	1.962	55	314	28	0	32	0	0	207	698
Como	5.646	457	41	2	123	0	0	0	1	65	61	164
Cremona	4.785	229	9	0	4	0	9	154	0	0	1	52
Lecco	3.235	103	12	2	58	0	1	2	0	0	1	27
Lodi	2.189	70	9	0	0	0	0	35	0	0	0	26
Mantova	2.592	94	0	0	0	0	3	0	0	0	0	91
Monza Brianza	4.992	767	368	2	157	1	4	3	0	1	16	215
Pavia	7.561	1.277	125	184	536	0	0	101	0	0	5	326
Sondrio	1.919	5	1	0	1	0	0	0	0	0	1	2
Varese	6.408	791	189	3	46	48	0	1	0	0	473	31
<b>RL</b>	<b>86.897</b>	<b>7.594</b>	<b>2.892</b>	<b>251</b>	<b>1.313</b>	<b>85</b>	<b>27</b>	<b>394</b>	<b>5</b>	<b>66</b>	<b>776</b>	<b>1.785</b>

**Tabella 7b – Anno 2022.** Esiti della survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti fuori Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni - Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 54,91% Comuni)

Provincia	numero dei decessi	IMPIANTI DI CREMAZIONE SITI IN ALTRE REGIONI										
		TOTALE Autorizzazioni cremazione di cadaveri	Treccate	NO	Valenza	Verbania	Spinea	PC	VR	Lugano	Domodossola	Altro
Bergamo	8830	143	74	1	2	0	1	15	0	0	0	50
Brescia	5833	236	1	0	55	0	2	25	2	0	0	151
CMMilano	29581	3443	2043	50	152	3	0	13	1	0	207	974
Como	4556	462	32	12	114	22	0	1	0	64	69	148
Cremona	4208	181	13	0	2	0	1	128	0	0	0	37
Lecco	2398	99	13	0	56	1	0	3	0	0	1	25

Lodi	1431	104	14	2	9	0	0	28	0	0	0	51
Mantova	3395	62	0	0	0	0	0	2	5	0	0	55
Monza Brianza	6034	715	274	1	150	0	0	0	0	0	16	274
Pavia	5932	669	119	13	356	2	0	55	0	0	4	120
Sondrio	1085	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Varese	5176	931	164	11	239	56	1	4	0	0	357	99
<b>RL</b>	<b>78459</b>	<b>7.048</b>	<b>2.749</b>	<b>90</b>	<b>1.135</b>	<b>84</b>	<b>5</b>	<b>274</b>	<b>8</b>	<b>64</b>	<b>654</b>	<b>1.985</b>

Gli impianti extra regione cui sono stati conferiti il maggior numero di feretri di cittadini lombardi per la cremazione sono stati l'impianto di Trecate (38,1%, 2021; 39,0%, 2022) e di Valenza (17,3%, 2021; 16,1%, 2022), entrambi siti in regione Piemonte.

All'impianto di Trecate sono stati conferiti 1.962 e 2043 feretri rispettivamente nel 2021 e nel 2022 (il 59,5% e 59,3% del totale feretri lombardi) di cittadini deceduti la cui autorizzazione è stata rilasciata da comuni della Provincia CM di Milano.

Le cremazioni realizzate in impianti diversi da quelli elencati (colonna "Altro") sono state prevalentemente realizzate in impianti delle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Marche, Puglia, Veneto, Campania e Toscana, oltre che in altri impianti siti in Svizzera.

Nel 2022, rispetto al 2021, le Province i cui Comuni hanno autorizzato una significativa quota di cremazioni presso impianti situati fuori dal territorio lombardo rimangono in cima alla lista le Province di Monza Brianza (46,5%) e quello di Varese (36,4%), mentre Pavia si assesta intorno al 13%, meno della metà delle autorizzazioni osservate nel 2021.

**Tabella 8a – Anno 2021.** Esiti della survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti fuori Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni - Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 69,65% Comuni)

Provincia	numero dei decessi	Autorizzati alla cremazione		
		Totali	fuori Lombardia	% fuori Lombardia
Bergamo	9.783	4.763	300	6,3
Brescia	10.398	5.454	205	3,8
CM Milano	27.389	15.731	3296	21,0
Como	5.646	3.213	457	14,2
Cremona	4.785	2.019	229	11,3
Lecco	3.235	1.488	103	6,9
Lodi	2.189	791	70	8,8
Mantova	2.592	1.094	94	8,6
Monza Brianza	4.992	2.259	767	34,0
Pavia	7.561	3.228	1277	39,6
Sondrio	1.919	1.264	5	0,4
Varese	6.408	3.316	791	23,9
<b>RL</b>	<b>86.897</b>	<b>44.620</b>	<b>7.594</b>	<b>17,0</b>

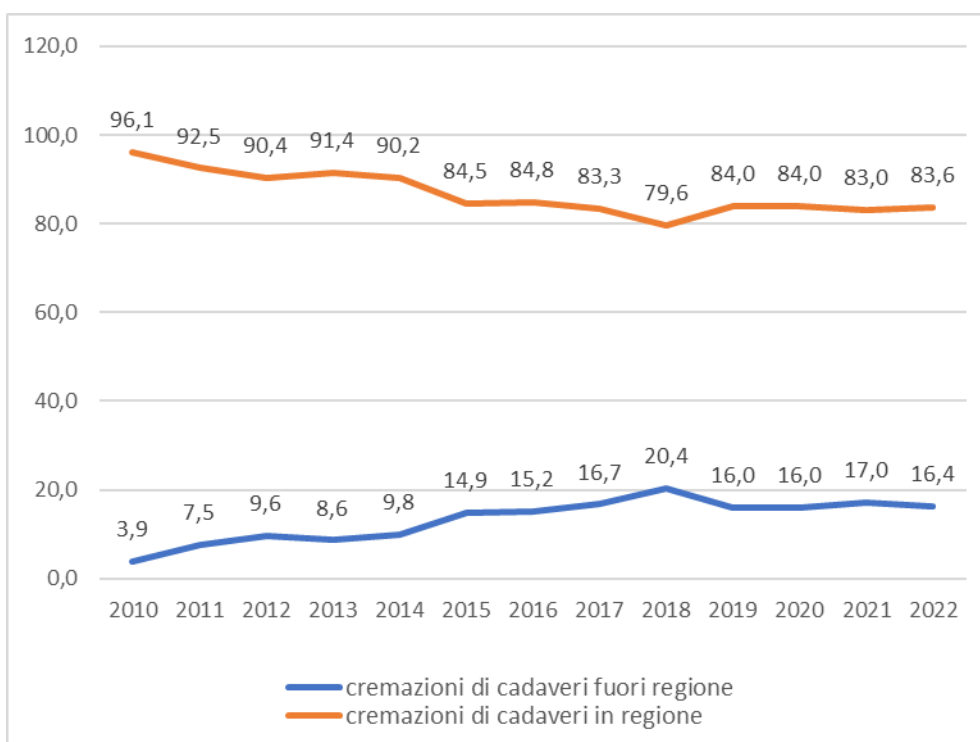
**Tabella 8b – Anno 2022.** Esiti della survey presso i Comuni. Cremazioni autorizzate ed effettuate in impianti fuori Lombardia  
(Fonte Dati: Survey Comuni - Ufficio Anagrafe comunale. Adesione: 54,91% Comuni)

Provincia	numero dei decessi	Autorizzati alla cremazione		
		Totali	fuori Lombardia	% fuori Lombardia
Bergamo	8830	4730	143	3,0
Brescia	5833	2672	236	8,8
CM Milano	29581	17646	3443	19,5

Como	4556	2468	462	18,7
Cremona	4208	1906	181	9,5
Lecco	2398	1225	99	8,1
Lodi	1431	659	104	15,8
Mantova	3395	1664	62	3,7
Monza Brianza	6034	1536	715	46,5
Pavia	5932	5168	669	12,9
Sondrio	1085	695	3	0,4
Varese	5176	2556	931	36,4
<b>RL</b>	<b>78.459</b>	<b>42925</b>	<b>7048</b>	<b>16,4</b>

Fermo restando l'incompleta adesione dei Comuni alla survey, avviata nell'anno 2010, il grafico seguente mostra un costante decremento – nel periodo 2010/2018 – delle autorizzazioni alla cremazione presso impianti siti in regione Lombardia ed il conseguente incremento del conferimento di feretri di cittadini lombardi ad impianti siti fuori regione. Si può osservare come dal 2019 al 2022 i valori di autorizzazione dentro/fuori rimangono approssimativamente stabili nel loro valore percentuale.

Grafico 1 - Esiti della Survey presso i Comuni. Soddisfaccimento richieste di cremazione: % cremazioni effettuate fuori e dentro la Lombardia.



Nel 2021, i territori che hanno espresso la scelta crematoria più alta sono rappresentati dalle provincie di Sondrio, Città Metropolitana di Milano e Como, mentre nel 2022 Pavia si configura come il Comune a più elevata scelta crematoria con un valore pari all'87,12%.

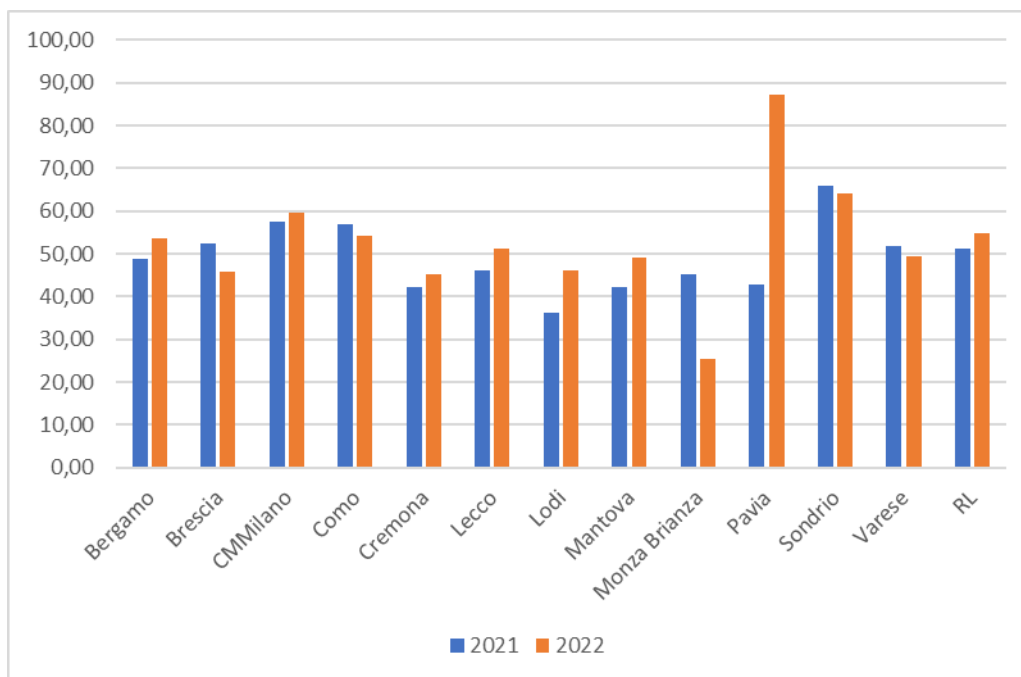
Tabella 9a – Anno 2021. Esiti della Survey presso i Comuni. Quote cremazioni autorizzate in e fuori Lombardia.

Provincia	Totale autorizzazioni alla cremazione in Lombardia	Totale autorizzazioni alla cremazione fuori Lombardia	TOTALE autorizzazioni alla cremazione	% fuori RL sul totale cremazioni autorizzate	% scelta crematoria sul totale deceduti
Bergamo	4.463	300	4.763	6,3	48,69
Brescia	5.249	205	5.454	3,8	52,45
CM Milano	12.435	3296	15.731	21,0	57,44
Como	2.756	457	3.213	14,2	56,91
Cremona	1.790	229	2.019	11,3	42,19
Lecco	1.385	103	1.488	6,9	46,00
Lodi	721	70	791	8,8	36,14
Mantova	1.000	94	1.094	8,6	42,21
Monza Brianza	1.492	767	2.259	34,0	45,25
Pavia	1.951	1277	3.228	39,6	42,69
Sondrio	1.259	5	1.264	0,4	65,87
Varese	2.525	791	3.316	23,9	51,75
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>37.026</b>	<b>7.594</b>	<b>44.620</b>	<b>17,0</b> media regionale	<b>51,35</b> media regionale

Tabella 9b – Anno 2022. Esiti della Survey presso i Comuni. Quote cremazioni autorizzate in e fuori Lombardia.

Provincia	Totale autorizzazioni alla cremazione in Lombardia	Totale autorizzazioni alla cremazione fuori Lombardia	TOTALE autorizzazioni alla cremazione	% fuori RL sul totale cremazioni autorizzate	% scelta crematoria sul totale deceduti
Bergamo	4587	143	4730	3,0	53,57
Brescia	2436	236	2672	8,8	45,81
CM Milano	14203	3443	17646	19,5	59,65
Como	2006	462	2468	18,7	54,17
Cremona	1725	181	1906	9,5	45,29
Lecco	1126	99	1225	8,1	51,08
Lodi	555	104	659	15,8	46,05
Mantova	1602	62	1664	3,7	49,01
Monza Brianza	821	715	1536	46,5	25,46
Pavia	4499	669	5168	12,9	87,12
Sondrio	692	3	695	0,4	64,06
Varese	1625	931	2556	36,4	49,38
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>35877</b>	<b>7048</b>	<b>42925</b>	<b>16,4</b> media regionale	<b>54,71</b> media regionale

Il confronto tra la scelta crematoria espressa dai cittadini lombardi nel 2022 e nel 2021 - desunta dai dati trasmessi dai Comuni che hanno risposto alla survey negli anni considerati – riferisce una crescita lieve ma costante in tutto il territorio lombardo (dal 51,35 al 54,71%) ed individua nella provincia di Pavia (dal 42,69% del 2020 al 87,12% del 2022) il territorio con un aumento significativo del numero di cittadini che hanno effettuato tale scelta.



## 5. Esiti della survey: i dati di attività trasmessi dai Gestori degli impianti di cremazione

I dati di attività 2022 degli **impianti di cremazione** della Lombardia sono stati trasmessi – in continuità con il passato - dalla totalità dei **Gestori**.

Come rappresentato nelle **tabelle 10a e 10b**, presso gli impianti di cremazione lombardi, l'attività è composta sia dalla cremazione di cadaveri, che assorbe il 78,8% dell'attività, che di resti umani, in linea con quanto osservato per il 2021 (79,8%).

**Tabella 10a – Anno 2021.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione.

Impianti	Attività di cremazione – 2021			
	cadaveri da RL	cadaveri da fuori RL	altro: resti	Totale
Albosaggia	6.260	30	1.298	7.588
Bergamo	6.213	39	2.080	8.332
Brescia	4.966	0	1.217	6.183
Busto Arsizio	1.292	22	599	1.913
Cinisello Balsamo	1.327	100	23	1.450
Como	2.152	9	296	2.457
Cremona	1.517	718	1.265	3.500
Lodi	1.582	10	308	1.900
Mantova	3.756	2.864	1.345	7.965
Milano	10.669	75	756	11.500
Pavia	3.275	54	1.160	4.489
Varese	3.464	29	2.430	5.923
<b>TOTALI</b>	<b>46.473</b>	<b>3.950</b>	<b>12.777</b>	<b>63.200</b>

**Tabella 10b – Anno 2022.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione.

Impianti	Attività di cremazione – 2022			
	cadaveri da RL	cadaveri da fuori RL	altro: resti	Totale
Albosaggia	7182	20	1563	8765
Bergamo	7160	33	1744	8937
Brescia	5275	0	1526	6801
Busto Arsizio	1056	22	316	1394
Cinisello Balsamo	0	0	0	0
Como	1799	18	175	1992
Cremona	2389	222	1656	4267
Lodi	1161	0	214	1375
Mantova	3294	2302	1767	7363
Milano	12121	93	1565	13779
Pavia	3641	157	1241	5039
Varese	4360	118	2339	6817
<b>TOTALI</b>	<b>49438</b>	<b>2985</b>	<b>14106</b>	<b>66529</b>

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti Mantova rappresenta la provincia con una quota di cremazioni di cadaveri provenienti da fuori regione rilevante (36,0% - 2021; 31,3% - 2022) tanto quanto la quota di cremazioni di feretri provenienti dal territorio lombardo (47,2% - 2021; 44,7% - 2022).

**Tabella 11a – Anno 2021.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione. Specifiche funzionamento

Impianti	Totale cremazioni 2021	n. linee di cui il gestore ha comunicato l'operatività	Funzionamento: valori medi		
			gg/anno	cremazioni/gg	media linea
Albosaggia	7.588	2	326	23	3.794
Bergamo	8.332	2	315	26	4.166
Brescia	6.183	2	308	20	3.092
Busto Arsizio	1.913	1	287	7	1.913
Cinisello Balsamo	1.450	2	61	24	725
Como	2.457	2	173	14	1.229
Cremona	3.500	2	282	12	1.750
Lodi	1.900	1	291	7	1.900
Mantova	7.965	2	295	27	3.983
Milano	11.500	6	185	62	1.917
Pavia	4.489	2	286	16	2.245
Varese	5.923	2	292	20	2.962
<b>TOTALI</b>	<b>63.200</b>	<b>26</b>			

**Tabella 11b – Anno 2022.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione. Specifiche funzionamento

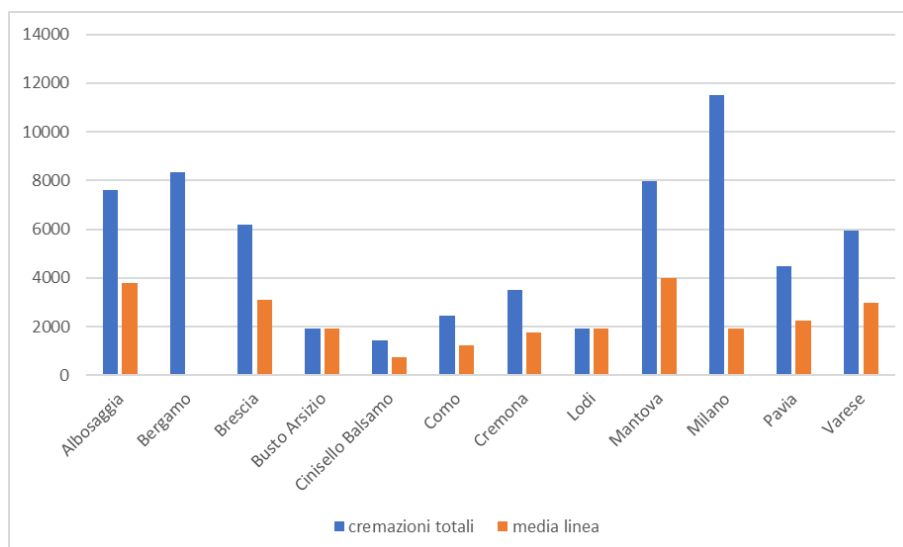
Impianti		Funzionamento: valori medi
----------	--	----------------------------

	Totale cremazioni 2021	n. linee di cui il gestore ha comunicato l'operatività	gg/anno	cremazioni/gg	media linea
Albosaggia	8765	2	nd	2	4383
Bergamo	8937	2	315	28	4469
Brescia	6801	2	350	19	6801
Busto Arsizio	1394	1	385	4	1394
Cinisello Balsamo	0	0	0	0	0
Como	1992	1	120,5	17	1992
Cremona	4267	2	232	18	2134
Lodi	1375	1	300	5	1375
Mantova	7363	2	295,5	25	3682
Milano	13779	6	249	55	2297
Pavia	5039	2	265	19	2520
Varese	6817	2	293	23	3409
<b>TOTALI</b>	<b>66529</b>	<b>23</b>			

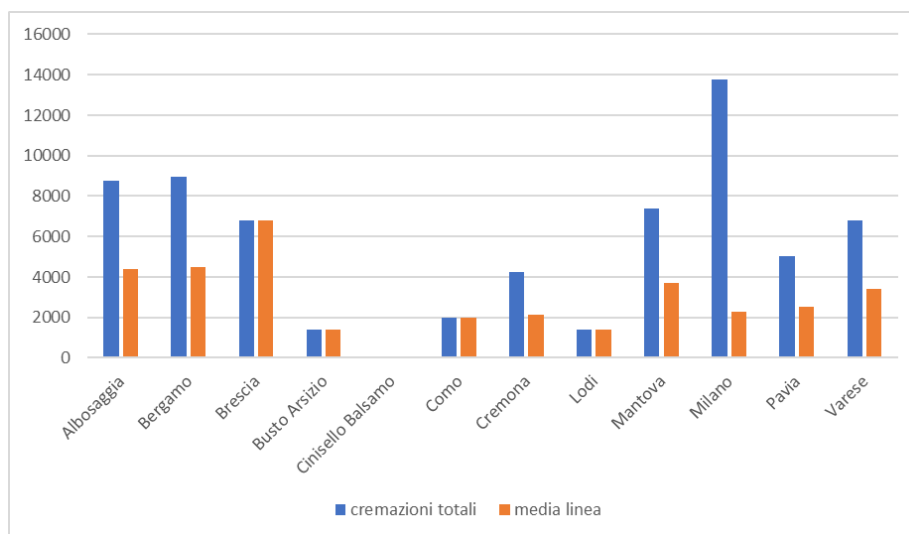
Con riferimento alle **tabelle 11a e b**, i dati che descrivono le modalità di funzionamento degli impianti sono quelli direttamente comunicati dai Gestori ed evidenziano che:

- le giornate anno di funzionamento sono state, nel 2021, in media 276,4 escludendo l'impianto di Cinisello Balsamo che ha comunicato solo 61 giorni di funzionamento e nel 2022, sono state 255,0 escludendo Albosaggia per errata comunicazione e Cinisello Balsamo che non ha dichiarato attività;
- il numero medio di cremazioni realizzate da ogni linea al giorno è compreso nel 2020 tra un minimo di 7 (Busto Arsizio) e un massimo di 62 (Milano) e nel 2022 tra un minimo di 2 (Albosaggia) e un massimo di 55 (Milano);
- nel 2022 il numero medio di cremazioni realizzate da ogni linea è di poco superiore a 3000 che risulta in linea con il valore minimo di prestazione richiesto dalla DGR 3322/2020.

**Grafico 3 – Anno 2021.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione: cremazioni totali e media cremazioni per linea dell'impianto



**Grafico 3 – Anno 2022.** Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione: cremazioni totali e media cremazioni per linea dell'impianto



Il confronto tra i dati comunicati dai Gestori degli impianti per gli anni 2021 e 2022 evidenzia una crescita di attività globale del 5,3%.

Tabella 12 – Anno 2021 vs 2022. Esiti della Survey presso i Gestori degli impianti di cremazione: confronto cremazioni totali anno 2019-2020 per singolo impianto

Impianti	Cremazioni Totali		
	Totale 2021	Totale 2022	% 2022 vs 2021
Albosaggia	7.588	8.765	15,5
Bergamo	8.332	8.937	7,3
Brescia	6.183	6.801	10,0
Busto Arsizio	1.913	1.394	-27,1
Cinisello Balsamo	1.450	0	-100,0
Como	2.457	1.992	-18,9
Cremona	3.500	4.267	21,9
Lodi	1.900	1.375	-27,6
Mantova	7.965	7.363	-7,6
Milano	11.500	13.779	19,8
Pavia	4.489	5.039	12,3
Varese	5.923	6.817	15,1
<b>Totale</b>	<b>63.200</b>	<b>66.529</b>	<b>5,3</b>

## 6. Analisi della scelta crematoria in Lombardia

Il tasso di mortalità per la Lombardia è riportato nella tabella che segue ed è di riferimento per il calcolo dell'incidenza della scelta crematoria. A fine 2020 il tasso ha segnato il valore più alto dal 2002, pari al 13,6‰, mentre a fine 2021 un decremento, pari al 10,9‰ per stabilizzarsi nel 2022 intorno ad un valore pari al 11,2‰.

Tabella 13 - Quozienti di mortalità in Regione Lombardia per mille abitanti (Fonte: Istat)

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
9,4	9,9	9	9,2	9,1	9,1	9,4	9,4	9,4	9,2	9,6	9,2	9,1	9,9	9,4	9,9	9,9	10,0	13,6	10,9	11,2

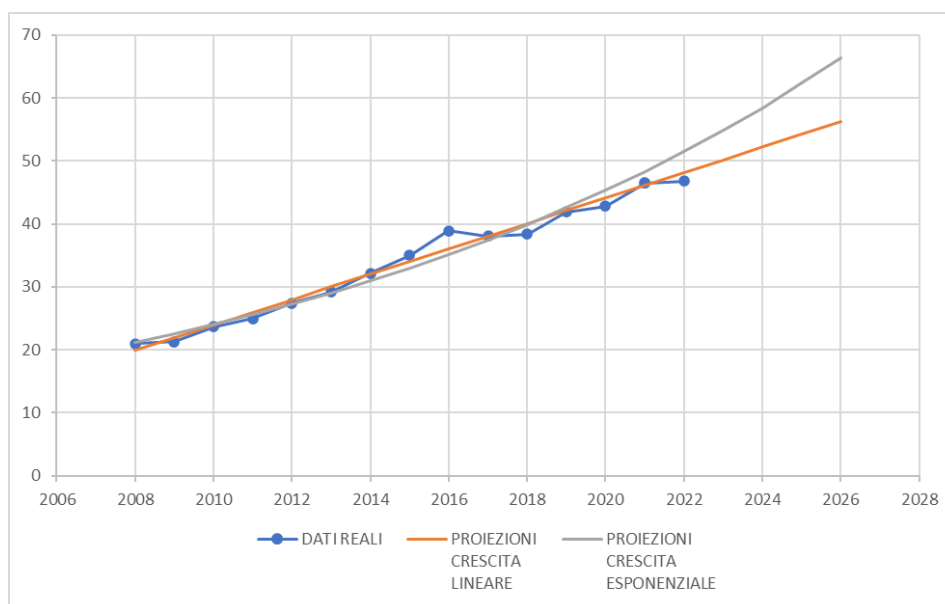
La scelta crematoria operata dai cittadini lombardi, elaborata a partire dai dati trasmessi dai Comuni lombardi ha subito un deciso incremento: se nel 2008 la cremazione era scelta dal 21% dei cittadini deceduti, nel 2022 detta percentuale ha raggiunto il valore del 46,8%.

Tabella 14 – Scelta crematoria in Regione Lombardia (Fonti: Survey gestori impianti di cremazione; Istat - il dato dei decessi)

anno	n. cremazioni di cadavere	n. totale decessi (Istat)	% scelta crematoria
<b>2008</b>	17.983	89.755	21
<b>2009</b>	17.929	89.567	21,3
<b>2010</b>	19.802	90.165	23,7
<b>2011</b>	21.208	92.000	25
<b>2012</b>	25.721	93.757	27,4
<b>2013</b>	26.623	91.264	29,2
<b>2014</b>	29.100	90.461	32,2
<b>2015</b>	34.816	99.380	35
<b>2016</b>	36.692	94.301	38,9
<b>2017</b>	37.824	99.335	38,1
<b>2018</b>	38.749	99.542	38,9
<b>2019</b>	42.367	99.986	42,4
<b>2020</b>	53.960	125.904	42,8
<b>2021</b>	50.423	108.437	46,5
<b>2022</b>	52.243	111.930	46,8

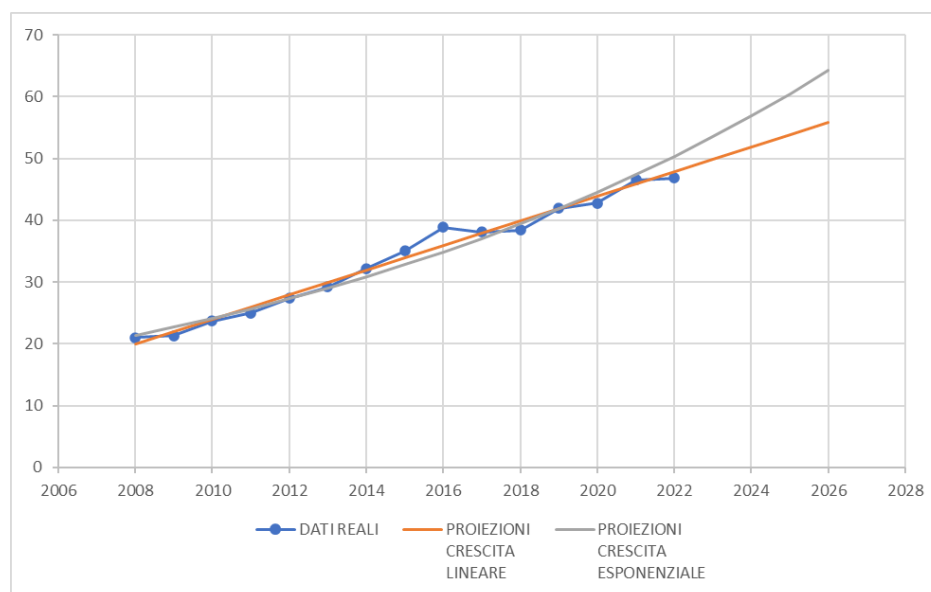
Rispetto alle proiezioni di crescita lineare ed esponenziale, il valore di scelta crematoria dell'anno 2022 si pone in linea con il valore di crescita lineare. Il **grafico 4** mostra il valore di scelta crematoria del 2022 – pari a 46,8 – nella rappresentazione delle tendenze di crescita lineare ed esponenziale calcolate sui dati del periodo 2008-2021.

**Grafico 4** – Previsioni di crescita al 2026 secondo linee di tendenza esponenziale e lineare calcolate sui dati del periodo 2008-2021.



Il ricalcolo della previsione di crescita sul periodo 2008-2022 non modifica sostanzialmente le tendenze.

**Grafico 5** – Previsioni di crescita al 2023 secondo linee di tendenza esponenziale e lineare calcolate sui dati del periodo 2008-2022.



### **Considerazioni conclusive**

Come già richiamato in premessa, la precedente analisi dei dati 2020-2021, parte integrante della dgr 6680 del 18.07.2022, ha consentito di confermare le stime al 2024 del fabbisogno crematorio nel territorio lombardo di cui alla relazione allegata al Decreto 13065 del 30/10/2022 e conseguentemente la coerenza dello scenario di evoluzione della rete regionale approvata con DDGW 5493 del 22/04/2021 con il

potenziamento degli impianti esistenti (Albosaggia (SO), Mantova, Brescia, Bergamo, Varese, Como e Pavia) e la nuova realizzazione in Chiari (BS).

Il deposito di istanza di AUA da parte di Albosaggia (SO), Brescia, Como, Pavia e Chiari, e l'accoglimento della richiesta di proroga al 31/12/2022A da parte di Varese e Mantova ed il rigetto della medesima per Bergamo non aveva comportato la necessità di dar seguito ad un'ulteriore evoluzione della rete degli impianti.

Una nuova ricognizione dello stato di avanzamento dei depositi AUA di cui alla dgr 3322 da parte di Albosaggia (SO), Brescia, Como, Pavia e Chiari ha confermato il prosieguo dell'iter

Per il solo tempio crematorio di Brescia la domanda di AUA è stata respinta (Settore Sportello Unico dell'Edilizia, Attività Produttive e Attività Commerciali del Comune di Brescia con nota prot. n. 0135590/2023 del 26/04/2023).

Bergamo Varese e Mantova hanno presentato richiesta di proroga al 31/12/2022. L'istanza di Bergamo è stata rigettata. Mantova e Varese hanno, invece, depositato istanza di AUA per il tramite del SUAP entro i termini stabiliti.

L'attuale ricognizione conferma le stime al 2024 del fabbisogno crematorio nel territorio lombardo, cui vanno però aggiunte alcune considerazioni d'ordine generale:

- gli impianti di Cinisello Balsamo e di Como nel 2022 hanno subito rispettivamente una totale (2 linee) ed una parziale (linea 1) riduzione dell'attività per problemi tecnici. In particolare, l'impianto di Como continua a riscontrare problemi tecnici, come nell'anno 2020, ed il potenziamento di cui al DDGW 5493/2021 andrebbe ad assicurare l'operatività attesa da un impianto;
- gli impianti di Lodi e di Busto Arsizio dispongono tuttora di una sola linea. Una seconda linea risulterebbe di sostegno alla prima in caso di manutenzione;
- Lecco e Monza costituiscono, come noto, area territoriale priva di impianti di cremazione;
- le province di Como, Lecco e Monza conferiscono feretri alla provincia di Sondrio.

In sintesi, in totale, per il 2022 sono risultate operative 23 su 26 linee con una perdita di potenziale pari a 3600 cr/a.

Detto scenario può costituire criticità in grado di acuirsi in regime di emergenza di salute pubblica, quale quella appena conclusa. È, pertanto, importante disporre di una rete efficiente e moderna di impianti di cremazione capace di soddisfare i picchi di richieste in tempi rapidi, a tutela della salute pubblica.